

Giovanni Dotti (nato a Bergamo il 12 gennaio 1963)

Laureatosi in Pedagogia all'Università degli Studi di Verona, inizia la sua attività occupandosi dell'organizzazione e del coordinamento di attività educative e servizi a favore di minori e disabili prevalentemente sul territorio bergamasco, nonché come docente di corsi di formazione professionale alla cooperazione sociale, tenendo interventi formativi – anche in qualità di relatore a convegni - in campo educativo, dei servizi di welfare e dell'impresa sociale sia a livello nazionale che internazionale (attività che tuttora svolge).

Nella sua carriera ricopre, tra gli altri, i seguenti incarichi:

- *nel 1999 è nominato Consigliere Delegato di CGM (Consorzio nazionale della cooperazione sociale), diventandone Presidente dal 2002 sino al 2008; dal 2005 al 2008 presiede il Gruppo Cooperativo legato al suddetto consorzio;*
- *dal 2000 al 2008 è componente del Comitato Editoriale di VITA Società Editoriale S.p.A.;*
- *dal 2002 al 2008 è Consigliere dell'Ufficio di Presidenza Nazionale di Federsolidarietà/Confcooperative;*
- *dal 2005 al 2008 è membro del Collegio Fondatori Fondazione Talenti, ente che ha lo scopo di promuovere la cultura e la prassi dell' "uso sociale" dei beni;*
- *dal 2003 al 2007 è Vicepresidente di ECG (European Cooperative Group), con sede a Mondragon/Bilbao;*
- *dal 2002 al 2007 è Consigliere di Inecoop (società che affianca la CEI nel progetto di sviluppo cooperativo dei giovani nel sud Italia);*
- *dal 2000 al 2006 è Presidente di CECOP R&D / Diesis, con sede a Bruxelles (rete europea della cooperazione sociale);*
- *dal 2002 al 2005 è consigliere di Elabora (società di formazione e consulenza di Confcooperative);*
- *dal 1999 al 2005 è membro del Consiglio di Amministrazione di ISSAN (Istituto di ricerca sul no profit promosso dall'Università di Trento, università presso la quale dal 2002 è docente del master in impresa sociale e no profit);*
- *dal 2001 al 2004 è Consigliere della Fondazione Emporio dei Lavori (società di sviluppo di centri per l'impiego costituita da Cisl, CdO, Acli, Confcooperative);*
- *dal 1999 al 2004 è Consigliere S.C.O. (Società Cooperazione e Occupazione).*

Nell'ambito delle responsabilità assunte a livello locale, si segnala che è socio fondatore delle seguenti cooperative sociali

- ✓ *Cooperativa Sociale Servire di Bergamo (negli anni ha ricoperto dapprima la carica di Sindaco supplente e poi di Presidente);*

- ✓ Associazione di volontariato "Fuori le mura" di Seriate, ente impegnato nell'animazione del territorio;
- ✓ Cooperativa Sociale "L'Impronta" di Seriate;
- ✓ Cooperativa Sociale Namastè di Pedrengo;

nonché Consigliere di Amministrazione

- del Consorzio di Cooperative Sociali Sol.co. (rete CGM), dal 1995 al 1998;
- di GAL Leader Valle Imagna, dal 1996 al 1999;
- del Consorzio Coesi (Consorzi CGM di Bergamo e Acli), dal 2003 al 2006.

Nel biennio compreso tra il 1993 ed il 1995 è altresì Consigliere Provinciale del settore di Federsolidarietà/Confcooperative di Bergamo.

Attualmente è Amministratore Unico di "Welfare Italia Impresa Sociale", società dedicata allo sviluppo dei marchi di qualità del Gruppo cooperativo CGM, nonché Amministratore Unico di "Welfare Italia Servizi S.r.l." (società impegnata nell'attività di sviluppo dei servizi per le famiglie).

È altresì Presidente della "Fondazione Solidarete", ente che ha la missione di promuovere lo sviluppo nell'impresa sociale nel sud del mondo, i cui soci fondatori sono la "FOCSIV" (Federazione delle ONG cattoliche), "CTM altro mercato" - organizzazione del commercio equo e solidale - e "CGM".

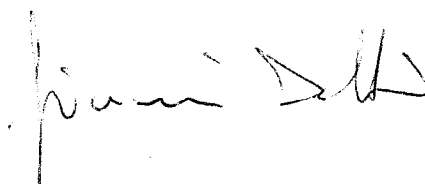
Riveste, tra gli altri, l'incarico di:

- ☐ Consigliere di "Vita Giving Europe Onlus";
- ☐ componente del Comitato di Solidarietà e Sviluppo di "Banca Prossima";
- ☐ docente presso la Facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

È autore, tra l'altro, di numerosi articoli e pubblicazioni ed è stato fautore di attività di ricerca e consulenza in campo educativo, dei servizi di welfare, dell'impresa sociale e dello sviluppo locale.

Dall'aprile 2009 è Consigliere di Amministrazione del Credito Bergamasco S.p.A.

Bergamo, 14 marzo 2011



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Giovanni Dotti (nato a Bergamo il 12 gennaio 1963 e residente a Carobbio degli Angeli BG in Via De Gorsa n. 9 codice fiscale DTTGNN63A12A794J) consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
 - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
 - ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l' economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;
- d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in

conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -

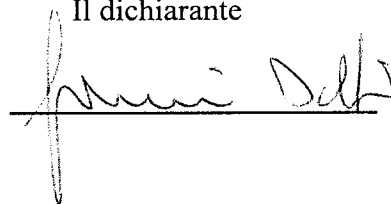
- ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
 - 5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;
- e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- f) di non ricoprire cariche di amministrazione o controllo presso società ed enti in numero superiore a quello previsto dalla normativa vigente, ivi compreso il quanto disposto dall'art. 13, comma 2, dello Statuto Sociale del Credito Bergamasco S.p.A.

Il sottoscritto autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dallo stesso; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 14 marzo 2011

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Giovanni Dotti (nato a Bergamo il 12 gennaio 1963 e residente a Carobbio degli Angeli BG in Via De Gorsa n. 9 codice fiscale DTTGNN63A12A794J) consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

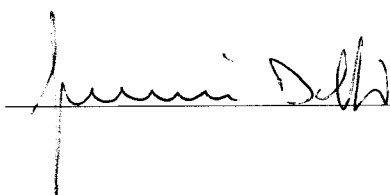
dichiara

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, in conformità a quanto disposto dall'art. 147-ter del predetto D.Lgs. n. 58/1998.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 14 marzo 2011

Il dichiarante



INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art.13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento. Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

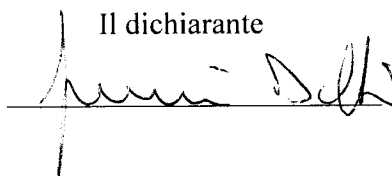
Il sottoscritto Giovanni Dotti (nato a Bergamo il 12 gennaio 1963 e residente a Carobbio degli Angeli BG in Via De Gorsa n. 9 codice fiscale DTTGNN63A12A794J), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (punto 3.C.1), promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 14 marzo 2011

Il dichiarante


INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento. Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

DICHIARAZIONE

Con riferimento alle determinazioni assunte in punto “Deliberazioni inerenti gli amministratori per il triennio 2011-2013” dall’Assemblea dei soci di Credito Bergamasco S.p.A. del 16 aprile 2011, il sottoscritto Giovanni DOTTI (nato a Bergamo il 12 gennaio 1963 e residente a Carobbio degli Angeli BG in Via De Gorsa n.9 codice fiscale DTTGNN63A12A794J),

DICHIARA

- di accettare la candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca;
- di eleggere conseguente domicilio - “per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza” di cui alla nota di Banca d’Italia, filiale di Bergamo, del 23 luglio 2008 (prot. n.799799) - presso la sede legale della società, sita in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2.

Bergamo, 14 marzo 2011

In fede

